

IGRIŠČA NE DAMO (BLOCK 5)



Regia	Klemen Dvornik
Anno	2024
Nazione	Slovenia, Croazia, Serbia, Repubblica Ceca
Produzione	Ad Atalanta (Slovenia), co-produzione con December (Slovenia), BFILM.cz (Repubblica Ceca), Antitalent (Croazia), Living Pictures (Serbia)
Sceneggiatura	Dora Šustić
Suono	Lukáš Ujčík, Davor Herceg
Fotografia	David Hofmann
Lingua originale	Sloveno, Croato, Bosniaco, Serbo
Genere	Avventura per ragazzi
Durata	79 min

SINOSI

Un gruppo di dodicenni si uniscono per salvare il loro amato parco giochi che rischia di venire trasformato in parcheggio. Il campo da gioco è un simbolo della loro infanzia e libertà, e la lotta per difenderlo diventa una questione di principio. La protagonista Alma, che è nuova nel quartiere e che ha perso la mamma (attivista per l'ambiente), scopre che il progettista del parcheggio è suo padre. Così decide di collaborare con la sua rivale Luna, una ragazza della banda locale, per salvaguardare lo spazio verde. Nonostante l'impotenza iniziale di fronte alle decisioni degli adulti, i bambini si mobilitano per sviluppare piani e opporsi al cambiamento forzato. Il film esplora temi come l'attivismo giovanile, l'amicizia e l'importanza di difendere ciò che si ama, con un forte messaggio di comunità e resistenza ai cambiamenti decisi dall'alto.

SUGGERIMENTI DI ATTIVITÀ IN CLASSE

I. Prima della visione del film

a. L'attivismo giovanile

Prima del film è utile introdurre il tema dell'attivismo e ribellione giovanile, facendo degli esempi di movimenti storici o attuali guidati da giovani (dai movimenti degli anni '70 ai Fridays for future, passando per le cosiddette Primavere Arabe).

In un secondo momento si potrebbe chiedere a ogni allievo di scrivere su un foglietto un tema che sta loro a cuore (o, come nel film, un luogo cui tengono molto) e in seguito elaborare un modo per difenderlo, come una campagna o una manifestazione.

b. Sviluppo urbano

Il motivo della protesta giovanile raccontata dal film è la conversione di uno spazio verde in parcheggio. Per introdurre il film si potrebbe organizzare un mini-dibattito o discussione tra il progresso economico e la preservazione degli spazi verdi per quanto riguarda lo sviluppo della propria comunità, ad esempio lavorando su uno scenario ipotetico locale (ad es., cosa accadrebbe se qualcuno volesse costruire un centro commerciale nelle Bolle di Magadino?).

Come modalità più avanzata, si potrebbe dividere la classe in quattro gruppi che recitano lo sviluppo di una città nelle sue quattro fasi: urbanizzazione, suburbanizzazione, peri-urbanizzazione e riurbanizzazione. In riferimento al numero di allievi, si mettono dei fogliettini in un recipiente, in questi fogliettini ci sarà scritto il ruolo da recitare con anche una definizione dei termini. In questo modo la classe studia e si avvicina al tema dello sviluppo urbano e le sue cause (società, mobilità, ambiente, spazio ed economia). Qualora non fosse abbastanza la definizione scritta sui fogliettini, si potrebbe, prima di iniziare il gioco, a rispondere ad eventuali dubbi sulle fasi dello sviluppo urbano.

II. Dopo la visione del film

a. Difendiamo i nostri spazi!

Creare una campagna di difesa per gli spazi pubblici: gli studenti creano un progetto nella quale devono difendere un luogo della loro città, cercando di sviluppare strategie di attivismo simili a quelle del film. La campagna potrebbe includere poster, slogan, volantini, petizioni, discorsi pubblici.

b. Città e natura

Dibattito pro o contro lo sviluppo urbano rispetto alla preservazione degli spazi pubblici. Dividere la classe in persone che sostengono l'importanza di costruire infrastrutture e l'altra metà difende la necessità di preservare gli spazi verdi.

c. Competere e collaborare

Fare dei giochi nella quale i ragazzi inizialmente sono divisi in due squadre sono prima in competizione, e poi cambiare le regole del gioco in modo che per vincere devono allearsi tutti. Con questo esercizio si potrebbe capire meglio il senso di comunità e alleanza per un fine condiviso. Allo stesso tempo si analizzerebbe il rapporto tra le due protagoniste, Alma e Luna, che inizialmente sono rivali e poi diventano alleate (e amiche). Ad esempio, si potrebbe immaginare una caccia al tesoro o escape room prima "normale", in cui ogni squadra lavora per sé, ma in cui gli enigmi o le prove finali devono essere risolte collaborativamente, ad esempio unendo gli indizi guadagnati in precedenza.

- L'escape room hack the internet (<http://escape.supsi.ch>) funziona in questo modo

d. Finale alternativo

Cosa sarebbe successo se il capo dell'impresa non avesse accettato di fare il parcheggio sotterraneo. Scrivere e riflettere su questa situazione.

III. Attività di approfondimento

a. I movimenti giovanili

Creare un set di poster o opere d'arte che rappresentino la lotta dei ragazzi per salvare il loro parco giochi o una causa simile. Ogni fotografia o opera d'arte dovrebbe includere un messaggio visivo forte e un breve testo che spieghi il concetto rappresentato nell'immagine. Si può prendere spunto e utilizzare anche immagini trovate in rete.

b. I diritti dei giovani

Far riflettere gli allievi sui diritti dei bambini e il ruolo dei giovani nella società, come possono partecipare attivamente alle decisioni che influenzano le loro vite. Si potrebbe leggere il seguente testo per poi discuterne insieme:

Greta Thunberg, Summit ONU sul Clima 2019:

Questo è tutto sbagliato. Io non dovrei essere qui. Io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. Eppure, venite tutti a cercare speranza da noi giovani. Come osate? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote. E io sono una delle fortunate. Le persone stanno soffrendo. Le persone stanno morendo. Interi ecosistemi stanno crollando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa, e tutto ciò di cui potete parlare sono soldi e favole di eterna crescita economica. Come osate?

Per più di 30 anni, la scienza è stata chiara. Come osate continuare a distogliere lo sguardo e venire qui dicendo che state facendo abbastanza, quando la politica e le soluzioni necessarie non sono ancora in vista? Dite che ci "ascoltate" e che capite l'urgenza. Ma, indipendentemente da quanto io sia triste e arrabbiata, non voglio crederlo. Perché se davvero capiste la situazione e continuaste a non agire, allora sareste malvagi. E mi rifiuto di crederci.

State fallendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Gli occhi di tutte le generazioni future sono puntati su di voi. E se scegliete di deluderci, vi dico che non vi perdoneremo mai. Non vi permetteremo di farla franca. Proprio qui, proprio ora è dove tracciamo il confine. Il mondo si sta svegliando. E il cambiamento sta arrivando, che vi piaccia o no.